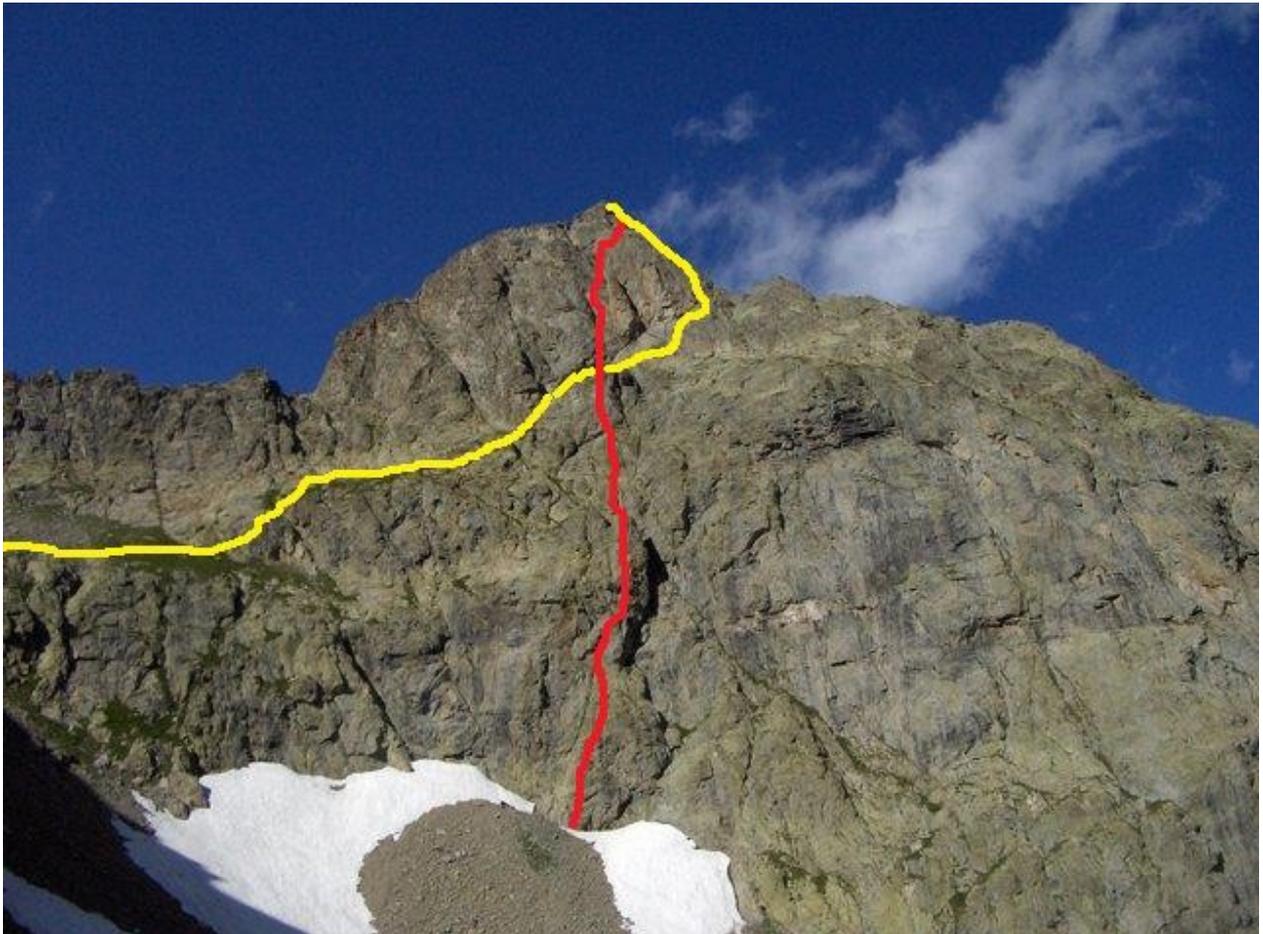


ALPINISMO VALLE GESSO-CIMA DELL'ORIOLO VIA FRANCANELLA



In rosso la via di salita, in giallo la discesa della normale

SCHEDA TECNICA

primi salitori: P. Gabarrou, H. Boudinet, F. Torre, S. Berrat, N. Morar (2002)

quota partenza (m.): 1368

quota vetta (m.): 2943

dislivello complessivo (m.): 1600 m dalle Terme, 600 m dal rifugio Buzzi-Morelli

tempo di salita: 2h30 per raggiungere il rifugio, 1 h per arrivare all'attacco, 3-4 h per la via. Per la discesa calcolare 2h per tornare all'attacco.

difficoltà: TD+, 6c max, 6a obb

esposizione: S-W

località partenza: Terme di Valdieri

punti appoggio: Rifugio Morelli-Buzzi

periodi dell'anno consigliati: Estate

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 19/07/2009

- 1 -



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

materiale: 12rinvii, 2 mezze corde da 60m, fettucce o cordini, friends non indispensabili.
vedi anche: libro delle vie del rifugio Morelli; Alpidoc n.46

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Cuneo risalire la Valle Gesso fino alle Terme di Valdieri. Posteggiare l'auto e risalire il vallone di Lourusa su un comodo sentiero (bolli bianchi e rossi) che conduce al Rifugio Morelli-Buzzi (2351 m) in circa 2 ore e 30 minuti. Dal rifugio per sentiero prima e pietraia poi raggiungere il Colletto di Lourusa (2551 m, ometti) e poi piegare a sinistra in direzione della massiccia parete Sud-Ovest dell'Oriol. Attraversare la pietraia (prestando attenzione ai tratti ancora ricoperti dalla neve) e raggiungere l'attacco della via, proprio sulla verticale della vetta (1 ora dal rifugio). Si consiglia di lasciare gli zaini al Colletto e non alla base della parete in quanto il percorso di discesa si mantiene più alto della partenza della via.

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it
<http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

ROCCIA

Gneiss ottimo per solidità e aderenza. Un po'di licheni nella parte alta.

CHIODATURA

Spit inox da 10mm. Soste con 2 spit, cordone (in ogni caso da controllare) e maillon per eventuale calata. Chiodatura non distanziata (max 3-4 metri) nei tratti superiori al 6a, più parca altrove.

DESCRIZIONE

Salita:

L1: tettino atletico, poi placca e ulteriore tettino. Roccia splendida. 5C, 55m

L2: successione di strapiombi fisici. Prestare attenzione a qualche lama instabile in partenza. Andamento del tiro non lineare, si consiglia di sfalsare e allungare le protezioni per evitare attriti. 6B, 50m

L3: tiro di trasferimento, facile ma lungo. Conviene muoversi in conserva protetta, su una facile placca abbattuta. III, 70m

L4: facile placca, roccia buona. Con questo tiro si raggiunge la cengia della normale. IV, 45m

A questo punto si attraversa la cengia, fino a raggiungere uno spit al quale assicurarsi.

L5: partenza su un bel muro, poi diedro stupendo. 6A, 50m

L6: salire sopra la sosta, poi affrontare il muro strapiombante e infine la placca compatta che porta in sosta (sulla destra, non visibile fino all'ultimo) 6C, poi 6B. 45m

L7: facile tiro sul filo di cresta. 1 spit e 1 friend incastrato. IV

La via termina 10 metri al di sotto della vetta, che si raggiunge per roccette.

Discesa: Volendo in doppia fino al cengione (attenzione, rischio di incastrare le corde). Altrimenti seguire la normale per tracce e ometti sul versante sud-est. Bisogna disarrampicare per lunghi tratti, quindi prestare attenzione. Raggiungere un'affilata cresta e da questa scendere, sempre disarrampicando fino alla cengia incrociata in salita. Attraversarla (attenzione, tratto esposto) fino alla cima di un canalino (II) di circa 30 m (possibile calata su 2 chiodi, da controllare). Quindi sempre per tracce e pietraie tornare al colletto.



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

Commenti personali: via bella, sia per la roccia che per l'esposizione che per l'ambiente. Bisogna muoversi con sicurezza sul 6a e avere un minimo di esperienza per la discesa che non va sottovalutata (PD), specialmente in caso di maltempo incombente. Splendida la vista sulle Marittime e sul Monviso. Tenere presente che, data l'esposizione, la parete prende il sole piuttosto tardi (circa le 12) e che la roccia nella parte alta è un po'lichenata (ma su una via di montagna del genere, va bene così).

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.